

Il Ministero ha svolto inoltre attività di cooperazione in campo ambientale con i Paesi dell'Europa Centro Orientale e dei Balcani, con i Paesi dell'Asia, con i Paesi del Mediterraneo, con l'Iraq con i Paesi dell'America Latina e Centrale e con i Paesi dell'Africa, attraverso la definizione di accordi e l'attuazione di progetti riguardanti la riduzione dei gas ad effetto serra, la promozione dello sviluppo sostenibile e delle fonti di energia rinnovabili, le strategie di efficienza energetica, il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico e marino e delle risorse idriche, la promozione dell'eco turismo, la tutela dei parchi e delle aree protette, la lotta alla desertificazione, la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici, la protezione della biodiversità e la formazione e l'informazione ambientale.

Obiettivo strategico : *Promuovere la partecipazione attiva del Ministero ai programmi europei e internazionali per la protezione dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile, con particolare riferimento ai paesi in via di sviluppo, ed ai paesi dell'Europa Centro Orientale*

Programmi:

18.3 Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento

18.5 Sviluppo sostenibile

18.8 Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale

Risorse:

€ 22.048.962,77

Indicatore di realizzazione finanziaria:

% Avanzamento della spesa

Attività svolta:

Attuazione del Regolamento LIFE+

E' stato organizzato l'incontro bilaterale Italia/ Commissione europea teso ad analizzare e discutere la versione definitiva delle Guidelines per la presentazione delle proposte progettuali e le modalità di attuazione del nuovo strumento finanziario comunitario in vista del lancio del Programma e del bando che è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea ad ottobre 2007.

Entro il termine di presentazione delle proposte coerentemente con l'Avviso pubblicato in GU in data 6 novembre dalla Autorità nazionale di LIFE+.

L'Autorità nazionale di LIFE+ ha ricevuto 170 proposte progettuali che parteciperanno al Call 2007.

E' stato istituito il Gruppo interdirezionale LIFE+, coordinato dalla Autorità nazionale di LIFE+ per la redazione dei commenti nazionali sulle singole proposte di progetto e la imminente definizione delle priorità annuali nazionali per il 2008.

In merito alla partecipazione dei proponenti italiani al bando comunitario è stata fornita assistenza tecnica e sono stati organizzati incontri individuali per la redazione della proposta con coloro che hanno richiesto un supporto tecnico.

Iniziative di divulgazione

L'autorità nazionale di LIFE+ in collaborazione con la Commissione europea e Studiare Sviluppo ha organizzato a Roma la Giornata informativa sul Programma LIFE+ (19 luglio 2007)

In merito alle azioni di informazione e comunicazione sul Programma comunitario, sono state aggiornate e create nuove pagine web all'interno del sito del MATTM dedicate al Programma per aggiornare in tempo reale gli interessati sugli esiti del negoziato relativo all'approvazione del regolamento LIFE+ e principalmente per lanciare il nuovo Programma in Italia.

Tramite queste pagine sono stati pubblicati il nuovo regolamento, il Programma strategico pluriennale (2007-2013), le linee guida per le tre componenti del programma ed il bando 2007.

In merito al tema della complementarietà tra il Programma LIFE+ e gli altri Programmi nazionali e regionali finanziati dai Fondi comunitari, per il quale il Regolamento prevede che la Commissione europea e gli Stati membri si adoperino per assicurare il coordinamento e la complementarietà con gli altri strumenti finanziari comunitari, l'Autorità nazionale di LIFE+ ha realizzato, all'interno del sito web del Ministero, una sezione dedicata al tema della *“Complementarietà e all'uso ottimale dei Fondi comunitari”* in cui sono state raccolte le principali fonti normative comunitarie che disciplinano il settore dei Fondi comunitari, i Programmi Operativi nazionali e regionali della programmazione 2007-2013 finanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale). All'interno della citata sezione è stato reso disponibile il vademecum dal titolo *“La complementarietà di LIFE+ con gli altri Programmi comunitari”* destinato ai futuri proponenti i quali, in base al regolamento, sono tenuti ad effettuare una approfondita analisi preliminare alla presentazione della proposta progettuale alla Autorità nazionale.

A settembre 2007, si sono compiute le visite di monitoraggio ai progetti E.S.D. (Processo di trafilatura eco-sostenibile delle vergelle metalliche) e GHERL (progetto pilota per la cattura della CO2 da biogas di discarica prima dell'avviamento al recupero energetico) insieme alla Commissione europea ed al Team di monitoraggio Timesis.

Progetto Twinning in Marocco “assistenza al Ministero dell'Ambiente del Marocco per una gestione integrata dell'ambiente, un'armonizzazione della legislazione ambientale nazionale ed un avvicinamento progressivo a quello dell'UE.

Sono state portate a termine tutte le attività previste e il progetto si è concluso con successo.

Progetto Twinning in Polonia “Management system on drinking water monitoring in Chief Sanitary Inspectorate”

Sono state portate a termine tutte le attività previste e il progetto si è concluso con successo.

Progetto Twinning in Bulgaria “Strengthening the capacity of Ministry of Environment and Water” to manage Operational Programme “Environment” under EU Structural and Cohesion Funds”

Sono state portate a termine tutte le attività previste e il progetto si è concluso con successo.

Obiettivo strategico: *Prevenzione e protezione dall'inquinamento atmosferico. Strategie di contenimento delle emissioni inquinanti con particolare riferimento all'utilizzo di nuove tecnologie*

Programmi:

18.3 Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento

Risorse:

€ 862.816,00*

* tot. ris. comprensivo F.U.I.

Indicatore: di risultato

- n.° documenti inerenti la posizione nazionale elaborati;
- n.° riunioni c/o il Consiglio e la Commissione europea.

Premessa

Come è noto in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria al Ministero spetta assicurare il recepimento e l'attuazione delle direttive comunitarie e il coordinamento delle attività delle Regioni e Province autonome, nonché, per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, esercitare i poteri sostitutivi nei confronti delle autorità competenti inadempienti.

La situazione nazionale di attuazione delle norme sulla qualità dell'aria è alquanto critica a causa della diffusa incompletezza delle azioni a carico di diverse Regioni. Tali carenze hanno determinato, negli anni scorsi, l'avvio di numerosi casi di contenzioso comunitario nei confronti dell'Italia.

Attività svolta

In particolare tra le attività svolte si segnalano:

- a) E' stata assicurata la partecipazione al processo di revisione delle norme comunitarie sviluppate nell'ambito della Strategia tematica sull'inquinamento atmosferico.
- b) è stata assicurata fino al completamento del negoziato, la partecipazione dell'Italia alla definizione della direttiva sull'aggiornamento delle norme in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria.
- c) È stata assicurata la partecipazione al negoziato presso il Consiglio europeo in relazione all'aggiornamento e revisione della direttiva 1998/70/CE in materia di qualità dei carburanti anche attraverso l'elaborazione della posizione nazionale, d'intesa con la Direzione Generale per la Ricerca Ambientale e lo Sviluppo, in merito alla proposta di modifica.

Sono state svolte attività di coordinamento per assicurare omogeneità di comportamenti in ordine alla valutazione e gestione della qualità dell'aria, il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa e l'invio alla Commissione Europea delle informazioni e dei dati trasmessi dalle Regioni attraverso il Tavolo tecnico, appositamente costituito con le Regioni e le Province autonome, il Ministero della salute, l'Unione delle Province d'Italia e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, con il supporto tecnico di APAT, CNR ed ENEA.

In tale contesto, è stato garantito il costante supporto alle Amministrazioni regionali e locali nelle attività finalizzate all'adempimento degli obblighi comunitari relativi alla raccolta e all'invio alla Commissione Europea dei dati e delle informazioni sulla qualità dell'aria.

E' stata garantita la partecipazione del Ministero ai lavori per il recepimento della direttiva 2004/107/CE su IPA e metalli nonché ai lavori del Gruppo Tecnico di confronto (Data Exchange Group) istituito presso la CE finalizzato all'aggiornamento delle modalità di monitoraggio e reporting dei dati e delle informazioni di qualità dell'aria tra gli stati membri.

E' continuata l'attività di supporto, attraverso apposite convenzioni, allo sviluppo ed al potenziamento dei modelli di valutazione integrata che consentano di valutare, in modo preventivo, i costi e l'efficacia associati ai possibili interventi di riduzione dell'inquinamento atmosferico,

assicurando una pianificazione sinergica e ottimale dal punto di vista dei costi, a livello nazionale, regionale e locale. In tale ambito, per gli aspetti relativi alle emissioni in atmosfera è stato avviato un processo di confronto fra gli inventari di emissione nazionali e quelli regionali per armonizzare i rispettivi approcci “top-down” e “bottom-up”. Tale processo è finalizzato sia all’aggiornamento dell’inventario nazionale delle emissioni e degli scenari emissivi nazionali ai fini degli adempimenti previsti dalla direttiva 2001/81/CE in materia di tetti alle emissioni, sia l’aggiornamento degli inventari regionali ai fini della predisposizione dei piani di risanamento.

Circa l’attuazione del programma di finanziamenti per le esigenze di tutela ambientale connesso al miglioramento della qualità dell’aria (DM 16 ottobre 2006), si è provveduto alla predisposizione del decreto che regola le modalità di trasferimento, rendicontazione e revoca dei finanziamenti ed alla predisposizione della bozza di Accordo di Programma da sottoscrivere con le Regioni.

Sono state, inoltre, convocate diverse riunioni con n. 8 regioni, che hanno presentato nel corso del 2007 istanza di finanziamento e con quelle che intendono presentarle, nonché avviati contatti per il superamento delle criticità regionali riscontrate, avviando una impegnativa attività di “scoping” tesa all’adeguamento e armonizzazione della pianificazione e della conoscenza dello stato di qualità dell’aria tra le regioni interessate.

Nel 2007 non è stato possibile sottoscrivere accordi di programma poiché nessuna Regione o Provincia Autonoma ha inviato documentazione sufficiente per accedere ai finanziamenti.

Sono state svolte le attività tecniche funzionali per la trasmissione alla Commissione europea delle informazioni previste dalle direttive 2001/80/CE, 2001/81/CE, 2003/17/CE e 2005/33/CE. In tale contesto costituisce un fattore determinante il coordinamento con le attività svolte dall’APAT e lo scambio di informazioni con la Commissione europea per il tramite della rappresentanza permanente d’Italia.

Sono state, espletate tutte le procedure di rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, sia di competenza del MATTM, sia in sostituzione delle autorità competenti inadempienti. In particolare sono state svolte 2 istruttorie (una di competenza MATTM e una in sostituzione della Regione Campania) al termine delle quali sono stati predisposti, rispettivamente un decreto autorizzativo ed un diniego per carenza di documentazione. Sono inoltre stati formulati due dinieghi per improcedibilità.

Infine è stato concluso il recepimento della direttiva 2005/33/CE recante modifica della direttiva 1999/32/CE in relazione al tenore di zolfo dei combustibili per uso marittimo e si è avviata alla conclusione la procedura per la modifica del decreto 161/2006 di recepimento della direttiva 2004/42/CE.

Con riferimento alla partecipazione alle attività nazionali in materia di programmazione e realizzazione della politica di coesione per il periodo 2007-2013 l’attività ha riguardato principalmente:

- la predisposizione di osservazioni relative al POR LAZIO riguardanti il processo di Valutazione Ambientale Strategica 2007-2013;
- osservazioni, riguardanti il processo di Valutazione Ambientale Strategica, relative alla Regione Basilicata, Regione Molise e Regione Abruzzo nonché osservazioni sul rapporto ambientale PON Reti e mobilità.

Con riferimento all’attuazione del decreto legislativo 66/2005 in materia di carburanti, si è provveduto alla stesura dello schema di decreto ministeriale di modifica dell’allegato III del decreto legislativo n. 66/2005. Lo svolgimento di tale attività è, inoltre, subordinato alla trasmissione dei piani di distribuzione di carburanti desolforati da parte delle singole aziende. Tali piani, infatti, rappresentano un aggiornamento di quelli trasmessi per il 2006 e ancora in fase di approvazione. Altro schema di decreto è stato predisposto concernente l’approvazione dei piani di distribuzione dei carburanti desolforati.

Obiettivo strategico: *Valutazione e promozione delle fonti energetiche rinnovabili per ottenere incremento dell'efficienza e risparmio negli usi finali.*

Programmi:

18.3 Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento

33.1 Fondi da assegnare

Risorse:

€ 93.178.129,00*

* tot. ris. comprensivo F.U.I.

Indicatore:

1. Indicatore di risultato:

- percentuale di realizzazione dell'obiettivo: 91/100;
- n.° pratiche di nulla osta/ n. richieste N.O.

Attività svolta

Per la promozione del risparmio energetico e la promozione delle fonti energetiche il Ministero negli ultimi anni ed in particolare nell'anno trascorso, ha varato e/o gestito diversi bandi pubblici quali:

BANDO NAZIONALE 598 AMBIENTE PER LE P.M.I. PER LA PROMOZIONE DELLE FONTI RINNOVABILI E DELL'EFFICIENZA ENERGETICA

Tra le misure della Carbon Tax 2000 (DM 337/2000) era previsto all'articolo 5 l'avvio di un bando destinato alle Piccole Medie Imprese per la realizzazione di interventi di promozione delle fonti energetiche rinnovabili. Il bando prevede la corresponsione di contributi in conto capitale a piccole e medie imprese per progetti che prevedano una riduzione dei consumi di energia da fonte non rinnovabile attraverso l'installazione di impianti da fonte rinnovabili per la produzione di elettricità o calore. Le tecnologie incentivate dal bando sono: solare termico, biomasse usi termici, fotovoltaico, eolico.

Il relativo bando è stato pubblicato sulla G.U. in data 16/01/2007. Nel corso dei primi giorni utili per l'inoltro delle domande, alla data del 26 febbraio 2007, si è verificato l'esaurimento completo delle risorse stanziato, per cui il bando è stato chiuso, sono infatti pervenute 1122 domande. Di queste sono state ammesse 298 che porteranno all'installazione di 9,2 MW di fotovoltaico, 890 kW di eolico, per una producibilità complessiva pari a 13.411.389,2 kWhel; 7,3 MW di impianti a biomasse e 1,8 MW di impianti solari termici con una producibilità attesa complessiva pari a 12.477.505,3 kWhth.

La realizzazione degli impianti determineranno una riduzione di CO2 pari a 14.699,37 tonnellate all'anno.

PROGRAMMA “PENITENZIARI”**Per la solarizzazione degli istituti penitenziari nell'ambito del Protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia del 7 novembre 2001**

Oggetto del Protocollo d'Intesa firmato in data 7 novembre 2001 tra il Ministero della Giustizia e il Ministero dell'Ambiente (Dipartimento Amministrazione Penitenziaria -DAP) e della Tutela del Territorio, è tuttora in corso di attuazione il Programma di Solarizzazione degli Istituti Penitenziari Italiani attraverso la realizzazione di 5.000 mq di impianti solari termici per la produzione di calore a bassa temperatura, in particolare per la produzione di acqua calda sanitaria; il programma prevede che l'installazione sarà ad opera dei detenuti stessi che verranno appositamente istruiti tramite un corso di formazione per “Installatore e Manutentore di Impianti Solari”.

Già nel 2002 fu realizzato su una struttura di Rebibbia un impianto da 250 mq di solare termico, on l'utilizzo del quale si sta ottenendo un risparmio di energia termica pari a circa 775.000 MJ/anno, le emissioni evitate annue sono circa 260-300 ton/a di CO₂.

Inoltre nell'ambito dell'attività didattica è stato realizzato un corso di 600 ore di cui 180 dedicate a lezioni teoriche, 120 a laboratorio tecnico e stage di autocostruzione, 300 al tirocinio pratico di installazione dei collettori solari. Il corso ha portato alla formazione di 36 detenuti che hanno ottenuto il diploma di “Installatore e Manutentore di Impianti Solari”, contribuendo in modo significativo alla riabilitazione lavorativa dei detenuti medesimi.

Per l'attuazione del Protocollo d'Intesa è stato istituito un tavolo tecnico MATTM - DAP con lo specifico compito di stabilire le modalità di attuazione del Programma.

Nel corso del 2007, sono stati individuati, da parte del tavolo tecnico, gli istituti penitenziari nei quali effettuare gli interventi, ed è stato avviato il corso di formazione per i detenuti di Rebibbia, istituto nel quale è in fase di realizzazione un impianto solare da 200 mq.

Il programma si realizzerà in 15 istituti: Lecce, Taranto, Laureana di Borrello (Reggio Calabria), Secondigliano (Napoli), Benevento, Caltagirone (Catania), Perugia, Terni, Spoleto (Perugia), Rebibbia (2)(Roma), Velletri (Roma), Viterbo, Torino e “Mario Gozzini” di Firenze. Il Programma ha una triplice valenza; si persegue, infatti, il miglioramento della qualità dell'ambiente, il risparmio energetico, e la formazione in termini professionali dei detenuti finalizzata al loro reinserimento nella realtà sociale. Si prevede che nel corso del 2008 saranno realizzati gli interventi nei penitenziari di: Casa di Reclusione di Rebibbia, Terni, Caltagirone, Laureana di Borrello e Torino.

“ACCORDO DI PROGRAMMA REGIONE ABRUZZO”**Per la promozione della filiera della biomassa**

L'Accordo di Programma con la Regione Abruzzo è finalizzato ad attivare nella Regione medesima lo sviluppo di filiere complete per lo sfruttamento delle biomasse di origine agri-forestali e residuali da utilizzare in impianti per la produzione di energia termica da installarsi in edifici pubblici, tramite delle attività che si sviluppino in un programma triennale.

Nell'ottica di valorizzare al meglio le risorse locali, la Regione prevede di realizzare impianti medio/piccoli promuovendo tre tipologie di filiera: una “aziendale”, una “composta” ed una “integrata” tramite l'emanazione di bandi.

Nel corso del 2007 sono state avviate concretamente le attività previste dall'Accordo, infatti al fine di un efficiente e sinergico coordinamento delle attività previste è stato istituito un Tavolo di Regia ed un Comitato Tecnico Scientifico che vede il coinvolgimento di diversi soggetti ognuno con diverse competenze specifiche.

Con Determina Direttoriale n. 32 del 30/03/2007 della Direzione regionale Parchi, Territorio, Ambiente, Energia sono stati nominati i membri del Tavolo di Regia

Il 2 aprile 2007 si è tenuto il primo incontro tra i componenti del Tavolo di Regia. Il primo obiettivo che si è dato il tavolo è stata l’emanazione del bando relativo al primo tipo di filiera, dedicato alle aziende. La Regione ha quindi emanato il 9 gennaio del 2008 un bando finalizzato allo sviluppo della filiera di tipo “aziendale” che utilizza la biomassa che si origina all’interno delle attività legate all’impresa agricola, con la realizzazione di impianti presso le aziende medesime. Il bando prevede l’acquisto di impianti termici - a cippato - con potenza fino a 500 kW da realizzarsi presso le aziende agricole.

“BANDO IL SOLE NEGLI ENTI PUBBLICI”

Il bando promuove la realizzazione di impianti solari termici per la produzione di calore a bassa temperatura realizzati su edifici pubblici, offrendo particolare sostegno agli interventi realizzati con il meccanismo del finanziamento tramite terzi. La percentuale massima del contributo pubblico concesso dal MATTM è pari al 50% del costo ammissibile per l’investimento. Tale percentuale è aumentata al 65% nel caso in cui la quota del costo d’investimento a carico del soggetto richiedente sia coperta attraverso finanziamento tramite terzi operato da una ESCO.

Il bando è stato pubblicato nella G. U. n. 126 del 1 giugno 2007, ed è tutt’ora aperto, sarà infatti chiuso solo ad esaurimento delle risorse. Alla data del 31 dicembre 2007 sono pervenute 226 domande di contributo che sono state esaminate e approvate, per cui sono stati allocati circa 8 milioni di euro.

“BANDO IL SOLE A SCUOLA”

Il bando promuove la realizzazione di impianti fotovoltaici sugli edifici scolastici e, simultaneamente, l’avvio di un’attività didattica volta alla realizzazione di analisi energetiche e di interventi di razionalizzazione e risparmio energetico nei suddetti edifici, tramite il coinvolgimento degli studenti. Per il bando sono stati impegnati € 4.700.000,00.

Il programma attivato con il bando ha una doppia valenza, in quanto, oltre alla realizzazione di impianti fotovoltaici negli edifici scolastici, prevede anche una campagna di sensibilizzazione e formazione presso gli alunni delle scuole finalizzata alla diffusione della cultura del risparmio energetico.

Il bando è stato pubblicato nella G. U. n. 126 del 1 giugno 2007; sono pervenute 825 domande che sono state esaminate, di queste 485 saranno finanziate; si consentirà così l’installazione di 1.200 kWp che produrranno 1.600.000 di kWh.

“BANDO IMPIANTI FOTOVOLTAICI DI ALTO PREGIO ARCHITETTONICO/PAESAGGISTICO ED ELEVATA REPLICABILITÀ NEGLI EDIFICI PUBBLICI”

Il bando finanzia le amministrazioni pubbliche e gli enti pubblici per la realizzazione di impianti solari fotovoltaici, completamente integrati in complessi edilizi secondo criteri di replicabilità che risultino funzionali alle tipologie edilizie proprie del territorio e delle zone in cui verrà realizzato l’impianto stesso. Per il bando sono stati impegnati € 2.628.559,85.

Il programma che è stato attivato con il bando è in particolare mirato ad evidenziare la particolare adattabilità della tecnologia fotovoltaica nei più diversificati contesti architettonici e paesaggistici; saranno premiati infatti gli impianti che più rispecchieranno le realtà locali nonché lo stile mediterraneo.

Il bando è stato pubblicato nella G. U. n. 126 del 1 giugno 2007; entro l'ultimo giorno utile per la presentazione delle istanze di contributo, fissato per il 28 dicembre 2007, sono pervenuti 60 progetti.

“PROTOCOLLO D'INTESA PER LA DIFFUSIONE DELLE FONTI RINNOVABILI, DELL'EFFICIENZA ENERGETICA E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE NEGLI IMPIANTI SPORTIVI (MATTM-CONI).”

Il Protocollo d'Intesa, stipulato il 13 dicembre 2006, prevede un co-finanziamento al 50% per i progetti di realizzazione inerenti l'impiego delle fonti di energia rinnovabile, dell'efficienza energetica.

Le attività prevedono:

- avvio di analisi energetiche delle strutture sportive;
- avvio di interventi di solarizzazione su alcune strutture (es: complesso dell'Acqua Acetosa, complesso del parco del Foro Italico, con particolare riguardo alla realizzazione del nuovo Stadio Centrale del Tennis per gli Internazionali del 2009);
- corsi di formazione sulle rinnovabili per gli operatori dell'impiantistica sportiva;
- definizione di regole e specifiche tecniche per la realizzazione di impianti solari negli impianti sportivi.

Per la Convenzione sono stati impegnati € 1.000.000,00.

Nel corso del 2007 è stata effettuata da parte di Coni Servizi l'analisi energetica del Centro di Preparazione Olimpica “Giulio Onesti” di Roma e sono stati affidati gli incarichi per l'effettuazione delle analisi energetiche del Centro di preparazione olimpica di tirrenia e del complesso “Piscine/Ostello/Centrale del tennis” del Foro Italico.

“BANDO PER LE FONTI RINNOVABILI, IL RISPARMIO ENERGETICO E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE NATURALI PROTETTE.”

Il bando prevede la corresponsione di contributi in conto capitale finalizzati alla realizzazione di progetti inerenti l'impiego delle fonti di energia rinnovabile e di mobilità sostenibile nelle aree naturali protette. Le tecnologie incentivate dal bando sono: solare termico, biomasse usi termici ed elettrici, fotovoltaico, eolico, interventi di risparmio energetico e di mobilità sostenibile, interventi inerenti la formazione, la comunicazione e l'educazione ambientale, con particolare riferimento alle fonti energetiche rinnovabili e all'efficienza energetica.

Per il bando sono stati impegnati € 1.932.167,33 derivanti dai residui del vecchio “Bando parchi” per il quale erano stati impegnati € 2.000.000 da parte della Direzione Generale Salvaguardia Ambientale e € 413.165,51 da parte della Direzione Generale Protezione della Natura.

Il bando attiverà programmi finalizzati all'inserimento delle tecnologie rinnovabili all'interno dei parchi, al fine di evidenziare la non antitetività del mondo tecnologico con quello naturale.

Nel corso del 2007 si è proceduto con la predisposizione del bando e del decreto di approvazione del medesimo, la pubblicazione avverrà nei primi mesi del 2008.

“BANDO PROGRAMMA DI DIFFUSIONE DI FRIGO-CONGELATORI E CONGELATORI AD ALTA EFFICIENZA ENERGETICA”

Il bando prevedeva di finanziare le aziende distributrici di energia elettrica e le società operanti nel settore dei servizi energetici al fine di incentivare l'acquisto di frigo-congelatori e congelatori ad alta efficienza energetica.

Poiché tale bando è andato deserto, i relativi fondi già impegnati (pari € 900.000,00) sono stati destinati a vantaggio della dotazione finanziaria di cui al successivo punto.

“BANDO PER L'ATTUAZIONE D I ANALISI ENERGETICHE NEL SETTORE TERZIARIO E NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI”

Il bando prevede di finanziare le aziende distributrici di energia elettrica e le società operanti nel settore dei servizi energetici per effettuare audit energetici nel settore terziario e nel MATTM al fine di fornire un quadro dettagliato delle prestazioni energetiche. Tale fase rappresenta un elemento fondamentale per pianificare interventi di manutenzione straordinaria, sia sugli edifici che sugli impianti, che siano anche rivolti al risparmio energetico.

Per il Programma sono stati impegnati € 1.500.000,00 di cui 900.000 € provenienti dal bando di cui al punto precedente, ritenuto al momento non prioritario.

Il bando è stato pubblicato nella G. U. n. 126 il 24 settembre 2007; la misura è tutt'ora attiva, l'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande è il 24 febbraio 2008.

“BANDO PER IL FINANZIAMENTO D I PROGETTI D I RICERCA FINALIZZATI AD INTERVENTI D I EFFICIENZA ENERGETICA E ALL'UTILIZZO DELLE FONTI D I ENERGIA RINNOVABILE IN AREE URBANE”

Il bando ha come finalità il co-finanziamento di studi e progetti di ricerca, caratterizzati da elevata replicabilità e dalla possibilità di un rapido trasferimento dei risultati all'industria, finalizzati alla realizzazione di interventi nei settori individuati dalla legge Finanziaria 2005.

Sono state definite tre aree di intervento:

- incremento dell'efficienza energetica negli usi finali e utilizzo delle fonti di energia rinnovabile, con particolare riguardo agli interventi mirati alla riduzione delle emissioni inquinanti in aree urbane;
- produzione, stoccaggio e distribuzione di idrogeno da fonti di energia rinnovabili;
- interventi sui sistemi di locomozione ed infrastrutture dedicate, per il miglioramento della qualità ambientale in aree urbane.

Per il Programma sono stati impegnati € 10.000.000,00.

Nel corso del 2006 e del 2007 si è proceduto con l'impegno dei fondi di cui sopra ed alla notifica della misura presso la CE; l'iter ancora non è stato concluso a causa di osservazioni effettuate dalla CE medesima.

GLI ACCORDI D I PROGRAMMA CON LE REGIONI LAZIO, PUGLIA E CALABRIA

Sono stati nel corso del 2007 stipulati tre accordi di programmi con le Regioni di cui sopra, finalizzati alla realizzazione di progetti pilota per la produzione di energia elettrica da fonte solare mediante cicli termodinamici.

Le finalità attese dalle attività degli accordi sono:

- riduzione dell'utilizzo di combustibili fossili;
- riduzione delle emissioni di gas serra;
- realizzazione di un sistema locale di sviluppo che formi un modello di crescita di tipo integrato ed omogeneo, nel quale gli interventi previsti gli Accordi siano in grado di produrre effetti di induzione/moltiplicazione di progettualità complementari, anche di tipo privato, coerenti con la strategia di sviluppo sostenibile e diffusione di energie rinnovabili;
- realizzazione di interventi per operare uno sviluppo socio-economico dell'area fondato sulla valorizzazione delle risorse endogene (energia solare) e sul rispetto stringente dei criteri di sostenibilità;
- facilitazione del trasferimento tecnologico alle realtà produttive per diffondere l'uso delle energie rinnovabili, per dimostrare e perseguire la compatibilità fra crescita economica e rispondenza ai criteri di sostenibilità.

BANDO FONTI RINNOVABILI, RISPARMIO ENERGETICO E MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE ISOLE MINORI

Nel corso del 2007 si è provveduto alla rimodulazione del bando emanato nel 2001 per il quale sono state riscontrate criticità tali da verificarsi un residuo di € 3.488.636,26; si è quindi ritenuto necessario riaprire i termini del bando eliminando le criticità riscontrate in passato.

I progetti verranno cofinanziati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare fino ad una quota massima dell'80% del costo di investimento ammissibile. Per le finalità del bando sono stati impegnati € 3.488.636,26, di cui € 2.216.912,80 per il settore delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico e € 1.271.723,46 per il settore della mobilità sostenibile.

Il Bando è in via di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

PROTOCOLLO D'INTESA CARLOFORTE

E' stato stipulato un Protocollo d'intesa con l'isola di Carloforte per realizzare un'isola del Mediterraneo ad impatto zero attraverso un percorso di abbattimento delle emissioni di gas ad effetto serra con misure dirette (fonti rinnovabili, efficienza energetica e nell'uso dei materiali, mobilità sostenibile) e indirette (compensazione delle emissioni di gas ad effetto serra attraverso forestazione). Il programma mira inoltre a sperimentare tecnologie innovative volte alla generazione combinata di energia elettrica e termica prodotta da fonti rinnovabili quali ad esempio il solare termodinamico.

ACCORDO DI PROGRAMMA REGIONE LAZIO

E' stato stipulato un Atto integrativo con la Regione Lazio su "SVILUPPO SOSTENIBILE E PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AMBIENTALE".

L'Accordo è suddiviso in una sezione attuativa che comprende n.17 interventi e in una sezione programmatica che comprende n. 18 interventi. Esso è finalizzato a dare attuazione ai seguenti obiettivi specifici coerenti con la finalità generale di cui all'art.3 dell'APQ8 del 30 luglio 2002:

- Promozione dell'innovazione per l'utilizzo delle fonti rinnovabili;
- Attuazione del Protocollo di Kyoto;
- Miglioramento dell'efficienza energetica;
- Promozione della mobilità sostenibile;
- Implementazione dell'assorbimento di CO₂;
- Promozione dei processi partecipativi e degli strumenti di sviluppo sostenibile ed educazione ambientale.

In particolare, il MATTM partecipa a n. 3 interventi con un contributo complessivo di 3 milioni di euro.

CONVENZIONE ENEA “EDUCARSI AL FUTURO”

E’ stata stipulata una convenzione con ENEA finalizzata alla promozione delle energie rinnovabili attraverso un’azione di formazione e di sensibilizzazione presso le scuole.

Sono state impegnate 70 mila euro.

GLOSSARIO

Centro di Responsabilità (CDR): Unità organizzativa di livello dirigenziale generale cui vengono assegnate le risorse finanziarie (espresse nelle unità previsionali di base deliberate dal Parlamento), umane e strumentali.

Funzioni-obiettivo: criterio di classificazione delle spese del bilancio dello Stato, ora superato dalla nuova struttura del bilancio (Circolare MEF n. 21/2007). Costituiva il quarto livello della classificazione COFOG (Classification of the Functions of Government).

Missioni dell'amministrazione (Art. 6 d.lgs 286/1999) "La missione di un'amministrazione identifica l'ambito in cui l'amministrazione opera in termini di politiche pubbliche perseguite"

Missioni del bilancio dello Stato (Circolare MEF 21/2007, Allegato 3, Schede Programmi/Obiettivi) "Rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica. Sono una rappresentazione politico-istituzionale del bilancio, necessaria per rendere più trasparenti le grandi voci di spesa e per meglio comunicare le direttrici principali di azione". "Ogni missione si realizza concretamente attraverso più programmi (Cfr. Voce)" La nuova struttura del Bilancio è basata su 34 missioni. Corrispondono alle Funzioni-obiettivo (Cfr. Voce).

Missioni istituzionali (Circolare MEF 18 del 28.4.2006) Corrispondono alle Funzioni-obiettivo (Cfr. Voce)

Obiettivi (Art. 4 d.lgs. 165/2001) "Obiettivi operativi", "Obiettivi strategici" (Cfr. Voci)

Obiettivi operativi (Art. 6 d.lgs 286/1999; Linee guida per la pianificazione strategica allegate alla Direttiva PCM 12.3.2007, par. 2.2) Sono riferiti alle azioni individuate per il conseguimento degli obiettivi strategici e degli obiettivi di miglioramento delle performance.

Obiettivi strategici (Linee guida per la pianificazione strategica allegate alla Direttiva PCM 12.3.2007, par. 2.2) "Sono definiti in relazione a ciascuna priorità politica e si riferiscono alle politiche pubbliche che sono di competenza dell'amministrazione in quanto coerenti con la sua missione". Costituiscono gli obiettivi prioritari da assegnare alle unità dirigenziali di primo livello e sono realizzati attraverso piani di azione.

Priorità politiche (Linee guida per la pianificazione strategica allegate alla Direttiva PCM 12.3.2007, par. 2.1.1) Direttrici politiche di carattere primario stabilite dal Ministro, nel contesto della missione dell'amministrazione, per realizzare gli indirizzi programmatici contenuti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri, tenuto conto dello scenario socioeconomico e istituzionale.

Programmi del bilancio dello Stato (Circolare MEF 21/2007, Sintesi, par. 2) "Rappresentano aggregati omogenei di attività svolte all'interno di ogni singolo Ministero per perseguire obiettivi ben definiti". I programmi servono a realizzare le Missioni dell'amministrazione. La nuova struttura di Bilancio prevede 169 programmi.



*Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del
Mare*

Relazione alle Camere

Legge 24 dicembre 2007 n°. 244 art.3 comma 68



PARTE II

ROMA –2008

PAGINA BIANCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA

- CDR2 -



PAGINA BIANCA

Scheda riepilogativa della Direzione Generale Protezione della Natura (CDR2)

Missioni	Programmi	Obiettivi	Stanziamenti in c/competenza (€)
Missione 17: Ricerca e innovazione	Programma 17.3: Ricerca in materia ambientale	Obiettivo 17.3.1 Valorizzare e promuovere la ricerca scientifica	€ 345.255,00
		Totale Parziale	€ 345.255,00
Missione 18 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 18.3 : Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento	Obiettivo 18.3.1 Interventi volti alla salvaguardia del mare e della fascia costiera .	€ 41.463.845,00
		Totale Parziale	€ 41.463.845,00
	Programma 18.7: Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversità	Obiettivo 18.7.1: Preparazione della Terza Conferenza Nazionale per le aree protette.	€ 4.366.104,00
		Obiettivo 18.7.2: Attività di pianificazione per rilanciare e valorizzare il ruolo delle Aree Protette.	€ 133.939.000,00
		Obiettivo 18.7.3 : Attuazione della strategia per la conservazione della biodiversità da livello di specie a livello di paesaggio.	€ 23.000.000,00
		Obiettivo 18.7.4 : Integrazione degli obiettivi di valenza internazionale e comunitaria con gli obiettivi nazionali di conservazione della biodiversità nell'ambito della predisposizione della “strategia nazionale per la biodiversità”	€ 37.000.000,00

Missioni	Programmi	Obiettivi	Stanziamenti in c/competenza (€)
		Obiettivo 18.7.5: Attività di contrasto, in cooperazione con gli altri organi istituzionali preposti, all'abusivismo nelle aree protette.	€ 3.000.000,00
		Obiettivo 18.7.6 : Predisposizione di un piano di attività con il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali che riguardi il rafforzamento dell'integrazione tra politiche agricole e programmi di conservazione della natura.	€ 1.000.000,00
		Obiettivo strutturale 18.7.7: Interventi in materia di biodiversità e valorizzazione della rete ecologica nazionale nella Programmazione Unitaria 2007-2013 dei fondi strutturali comunitari	0
		Totale Programma 18.7	€ 202.305.104,00
		Totale Missioni CDR2	244.114.204,00